



“LISTA ZANELLA SINDACO” GRUPPO CONSILIARE

COMUNE DI ASSAGO Città Metropolitana di Milano

Al Comune di Assago
sede

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Romano

Al Sindaco
Graziano Musella

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maranta Colacicco

sportello.cittadino@assago.legalmail.it

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 55 “Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale” per la cui trattazione si chiede espressamente iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla modifica della modalità di pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente con richiamo ai principi generali di trasparenza diffusa e buona governance.

- Ermanno ZANELLA
- Simona PICCOLO

PREMESSO CHE

Il D.lgs. 33/2013, che istituisce il regime della trasparenza amministrativa, ha lo scopo non solo di disciplinare obblighi formali, ma di realizzare un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino, mediante la pubblicazione di dati, atti e documenti, per favorire la partecipazione, il controllo diffuso e la responsabilità degli amministratori.

Il principio di trasparenza è riconosciuto come uno dei principi generali dell'azione amministrativa insieme a quelli di buon andamento, imparzialità, efficacia, efficienza, responsabilità, integrità. Tali

principi sono rilevanti non solo nell'ordinamento interno, ma anche nella più ampia cornice dell'“open government” quale modello di governance che valorizza l'accessibilità, l'apertura, la partecipazione del pubblico.

La trasparenza diffusa, in particolare, significa che l'informazione non deve essere solo formalmente disponibile, ma facilmente e pienamente fruibile da chiunque, senza ostacoli tecnici, ritardi inutili o barriere operative ingiustificate.

CONSIDERATO CHE

Fino a poche settimane fa, il Comune di Assago garantiva la pubblicazione integrale delle deliberazioni di Consiglio comunale e della Giunta comprensive di allegati nella sezione *Amministrazione Trasparente – Provvedimenti* - del sito istituzionale, consentendo la consultazione e il download diretto;

Ora, trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio, nella sezione *Amministrazione Trasparente – Provvedimenti* compaiono solo numero e oggetto dell'atto;

Trattandosi di funzionalità automatizzate del gestionale, sembrano escluse motivazioni legate a costi o struttura organizzativa che non siano state preventivamente esplicitate;

Il rispetto della norma dettato dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013 [... *Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti...*] deve essere temperato con il pronunciamento dell'ANAC che dice “è lasciata la possibilità alle amministrazioni di pubblicare altri elenchi di provvedimenti oltre quelli stabiliti da art. 23 – nella sottosezione “Dati ulteriori” collegata a “Provvedimenti” stabilendo quindi che nulla vieta l'integrazione e implementazione con ulteriori dati oltre a quelli minimi stabiliti, confermando in questo caso una prassi in uso da anni ad Assago (e non solo), orientata all'adempimento della norma in termini sostanziali e non solo formali, e che la decisione di limitare la visibilità degli atti integrali determina un deciso passo indietro sulla strada dell'accessibilità e della trasparenza.

Vale la pena ricordare che, in sede di Consiglio comunale, sull'obbligo previsto dal Regolamento della presenza in aula del Revisore dei Conti nelle sedute di approvazione del bilancio e del rendiconto, in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024, il Presidente – stante l'assenza del Revisore – dispose la disapplicazione della norma e dichiarò regolare la seduta. In quell'occasione si sostenne che una prassi consolidata potesse prevalere sulle norme regolamentari. Su questo punto il nostro gruppo ha posizione opposta: parliamo dell'ABC del diritto amministrativo sulla gerarchia delle fonti, e torneremo certamente ad occuparcene. Nel caso attuale, invece, la prassi consolidata della pubblicazione integrale degli atti non ha alcun ostacolo giuridico da superare, né in norme regolamentari né in disposizioni di legge, che ne possano avallare la limitazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO i sottoscritti Consiglieri comunali

INTERROGANO IL SINDACO per sapere:

1. Quali siano gli elementi specifici (politici, tecnici, normativi o di indirizzo) che hanno determinato la scelta di modificare la modalità di pubblicazione degli atti di Giunta e Consiglio nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti, limitandola al solo numero e oggetto una volta trascorso il termine di affissione all'Albo Pretorio, e con quale atto è stata disposta la modifica di pubblicazione e chi lo ha adottato.
2. Se tale modalità deve essere considerata preludio all'estensione anche ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi intesi come Elevate Qualifiche.
3. Se sia stata valutata la compatibilità della nuova prassi con i principi generali di trasparenza, responsabilità, imparzialità e partecipazione democratica, nonché con il principio di governance secondo cui l'ente pubblico deve rendere conto del proprio operato ai cittadini in modo chiaro, accessibile e continuo, nel decidere deliberatamente di comprimere tali principi e diritti sino a ieri riconosciuti.
4. Se l'Amministrazione ritenga opportuno ripristinare la modalità precedente, cioè la pubblicazione integrale (atti + allegati) anche nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti, al fine di garantire una trasparenza effettiva e diffusa, come previsto dal modello di amministrazione aperta, e se sì entro quali tempi.
5. Quali misure l'Amministrazione intenda adottare per assicurare che futuri cambiamenti nelle prassi di pubblicazione siano accompagnati da adeguata motivazione pubblica, coinvolgimento del Consiglio e comunicazione alla cittadinanza, in ossequio ai principi di buona governance e legittimità democratica

Assago, lì 13/10/2025

IL CONSIGLIERE COMUNALE
(Ermanno ZANELLA)



LA CONSIGLIERA COMUNALE
(Simona PICCOLO)

